

All'ospedale di Borgosesia cresce l'attività della chirurgia robotica

Grazie al robot ortopedico "Mako", un sistema altamente tecnologico, sono aumentati del 146% gli interventi di protesi del ginocchio e dell'anca

È sempre più impegnato "Mako", il robot ortopedico dell'ospedale di Borgosesia. Grazie a questo sistema chirurgico altamente tecnologico, prosegue con risultati sempre più rilevanti, l'attività di interventi di protesi del ginocchio e dell'anca presso l'ortopedica del Santi Pietro e Paolo.

Mako, che è stato installato nel gennaio del 2024, in due anni ha permesso di effettuare 140 interventi di cui 109 protesi totali di ginocchio, 20 monocompartimentali di ginocchio e 11 protesi totali d'anca (quest'ultima è stata introdotta da aprile 2025).

Rispetto al 2024 quando erano stati realizzati 56 interventi, il 2025 ha registrato una crescita importante con un incremento del 146%. Anche il 2026 si è già aperto con un andamento positivo. Per i primi mesi dell'anno sono già programmate 38 protesi di ginocchio e 6 protesi totali d'anca.



«Questo è segno di una crescente domanda e di un'organizzazione sempre più strutturata per accogliere i pazienti candidati a questo tipo di interventi, dei quali oltre un terzo degli operati risiede nel

territorio dell'ASL Vercelli», afferma il direttore generale Marco Ricci – Una quota significativa proviene inoltre da altre ASL piemontesi limitrofe e si registra anche un primo interessante afflusso di pazienti provenienti da fuori regione, indicatore dell'attrattività crescente del servizio. La crescita della chirurgia robotica all'ospedale di Borgosesia è il risultato del lavoro di un'équipe altamente qualificata e della volontà dell'Azienda

di investire in tecnologie che migliorano qualità e sicurezza delle cure. Continueremo su questa strada, sostenendo formazione, innovazione e sviluppo di tecniche sempre più efficaci e meno invasive».

Attualmente sono cinque gli specialisti ortopedici-traumatologi dell'ASL Vercelli formati e certificati all'utilizzo della piattaforma robotica Mako, nell'équipe diretta dal dottor Mauro Loris Finotto, responsabile della S.S. Tecnologie ortopediche e traumatologiche rigenerative e innovative, afferente al Dipartimento Chirurgico, diretto dal dottor Domenico Costantino Aloj.

Nei prossimi mesi verrà inoltre introdotta una nuova tecnica chirurgica: la protesizzazione dell'anca mediante approccio Direct Superior (DSA), un'evoluzione mini-invasiva che consente di accedere all'articolazione senza tagliare i muscoli e preservando i principali tendini.

Convegno sul cohousing

Grande successo e partecipazione di pubblico per il convegno "COME ABITARE in Valsesia" organizzato da Abitare Insieme, con il contributo della Città di Varallo. Sono stati approfonditi temi legati al cohousing, per promuovere la cultura delle coabitazioni di comunità, con particolare riferimento alle fasce fragili della popolazione. L'Associazione sta già lavorando per sviluppare nuovi progetti mirati a creare e diffondere nuove modalità abitative, creando rete e dialogo.